

La dichiarazione volontaria di carattere non finanziario conforme

a cura di Federica Balbo, Stefania Telesca, Lucia Starola

per il «Comitato Pari Opportunità» dell'Ordine dei Dottori
Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino, Ivrea, Pinerolo

Qualche numero in Italia

- **Poche centinaia grandi aziende con obbligo dal 2017**
- **Rapporto 2016 Osservatorio Socialis**
 - campione 400 grandi aziende 8 su 10 investono in responsabilità sociale
 - *Corporate social responsibility* vista come opportunità
 - Iniziative locali e camerali per le Pmi
- **E le altre?**

Qualche numero... segue

- 3,3 milioni di imprese individuali
- 900 mila società di persone
- 1 milione società di capitali
 - 620 mila microimprese
 - 350 mila piccole imprese
 - **25 mila medie** (SP 20 ml, Ricavi 40 ml, dipendenti <250)
 - **5 mila grandi imprese**

Opportunità?

- Recepimento novità informativa finanziaria d.lgs 139/2015 derivante da direttiva 2013/34: **molto oneroso** per **medie** e **grandi** aziende non IAS
- Informativa non finanziaria: **opportunità** per affermare il valore della trasparenza e dell'*accountability*: pilastri della responsabilità sociale
- *Regolamentazione è un passo necessario per razionalizzare la complessità*

Dichiarazione volontaria

Soggetti non obbligati
che redigono e pubblicano su base volontaria
dichiarazioni non finanziarie
possono apporre la dicitura di conformità
se redatte sulla base delle disposizioni artt.3 e 4
tenendo conto dimensioni, con criteri proporzionalità,
purchè il ridotto contenuto non comprometta comprensione
attività, andamento, risultati e impatto prodotto

Può essere sia individuale che consolidata

Controlli

- Se revisione legale è svolta da Collegio sindacale il controllo è svolto da altro soggetto abilitato
- Possibile deroga al controllo se
 - non superati almeno uno dei 2 dei limiti dimensionali **medie imprese**
 - indicato mancato assoggettamento al controllo